



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 1732 del 17/05/2011

Prot n° 201100927 del 01/02/2011

Ditta proponente General Scavi Abruzzo s.r.l.

Oggetto Ampliamento di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi

Comune dell'intervento COLLECORVINO Località Contrada Castelluccio

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008

Tipologia progettuale ALL. IV punto 2 lett. z.b. D.Lgs. 4/2008

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione arch. D'Ascenio

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Segr. Gen. Autorità Bacino dott. Del Sordo (delegato)

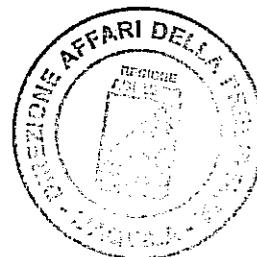
Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti ing. Zaccagnini (delegato)

Dirigente delegato della Provincia.

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ



Esperto in materia ambientale ing. De Santis

Relazione istruttoria Istruttore geom. Berardi

La Società General Scavi Abruzzo s.r.l. ha avviato l'aggiornamento della propria posizione autorizzativa al recupero di rifiuti inerti non pericolosi, per l'aumento della propria potenzialità di recupero e l'inserimento di ulteriori tipologie di rifiuto da trattare (mediante attività di messa in riserva e recupero) in C.da Castelluccio nel Comune di Collecervino.

L'area interessata presenta una morfologia pianeggiante ed è ubicata a nord della SS della Valle del Tavo, alla sinistra idrografica del Fiume Tavo ad una distanza maggiore di mt. 150 dal suo alveo attuale.

Urbanisticamente, in relazione si afferma che l'area ricade in Zona D3 - Industriale di completamento secondo il Vigente PRG, anche se tale affermazione appare in contrasto con gli elaborati grafici.

Handwritten signatures and initials: AP, M, G, M



GIUNTA REGIONALE

Confinano con la General Scavi Abruzzo s.r.l., la Fercol s.r.l. (lavorazione ferro), un impianto di lavorazione della legna, una civile abitazione ed in prossimità della stessa è situato il depuratore Comunale.

La società richiedente opera nel campo dell'edilizia e le principali attività produttive svolte consistono in:

- Escavazioni
Demolizioni
Lavori stradali

Trasporto e recupero rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione.

Oggi l'azienda intende procedere con la modifica e l'ampliamento dei codici CER attualmente autorizzati, ( Vedi Tabella codici CER nuovi ) e con l'aumento delle proprie capacità di recupero. Gli obiettivi del progetto sono quelli di migliorare lo svolgimento delle attività sui cantieri edili, inserendo alcuni codici di rifiuti propri di tali attività ed aumentare le capacità di trattamento, mantenendo le stesse modalità, pertanto il progetto non prevede l'apporto di modifiche all'impianto esistente, mentre sono previste unicamente modifiche dei lay out lavorativi, con l'inserimento di nuove tecnologie e nuove attrezzature. Non sono previsti nuovi impatti ambientali rispetto a quanto già autorizzato. I nuovi codici sono solo R13 (deposito).

Le attività di carico/scarico, deposito e movimentazione generano emissioni di polveri che confluiscono direttamente in atmosfera in maniera diffusa. In considerazione dello stato fisico delle sostanze (polverulento) è stato previsto un sistema d'abbattimento composto da una macchina che proietta piccole gocce di acqua in atmosfera le quali catturano, inglobano e fanno precipitare la polvere al suolo. Sono previste ulteriori mitigazioni come l'obbligo di utilizzo dispositivi chiusi, l'umidificazione costante e sufficiente della superficie del suolo pavimentata dove avvengono le movimentazioni (ingresso/uscita e carico/scarico) degli automezzi, lavaggio delle ruote per i mezzi in uscita, la copertura - mediante appositi teloni in plastica - dell'ammasso di rifiuti e materie prime ed, infine entro un anno - la piantumazione di adeguate essenze arboree in area perimetrale.

Per l'approvvigionamento delle acque utilizzate per l'abbattimento delle polveri si farà riferimento alle acque di prima pioggia e residuali raccolte nelle due vasche (sotto meglio descritte) ed, in via residuale, ad una linea esterna.

A tal riguardo l'azienda è in attesa del rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, avendo ricevuto parere favorevole da tutti gli Enti presenti nella conferenza di servizi tenutasi il 23/09 u.s. presso la Provincia di Pescara.

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta General Scavi Abruzzo s.r.l.

per l'intervento avente per oggetto:

Ampliamento di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi

da realizzarsi nel Comune di COLLECORVINO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE

DI RINVIO A PROCEDURA V.I.A. PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

In quanto le carenze progettuali rilevate in fase di esame sono tali da richiedere un sostanziale approfondimento dell'intera attività in sede di procedura VIA

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

arch. D'Ascanio

dott. Del Sordo (delegato)





## GIUNTA REGIONALE

ing. Zaccagnini (delegato)

*Lucio Jaccagnini*

dott.ssa Di Croce (delegata)

*Susanna Di Croce*

ing. De Santis

*Melania*

De Iulio

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

